



CSR 2023-27 – iter e modalità di controllo delle procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture effettuate da beneficiari soggetti alla normativa in materia di appalti e contratti pubblici per la realizzazione degli investimenti ammessi al sostegno.

Le procedure adottate dagli enti pubblici per l'affidamento di lavori, servizi e forniture devono rispettare le disposizioni vigenti in materia di appalti e contratti pubblici.

Le medesime disposizioni valgono anche per altre tipologie di beneficiari che siano tenuti ad utilizzare le procedure di affidamento previste dal codice degli appalti e normativa collegata.

Sono perciò previsti controlli sulla regolarità e conformità delle procedure di affidamento utilizzate dai suddetti beneficiari per la realizzazione degli investimenti per cui è stato richiesto il sostegno.

In corrispondenza delle varie fasi del procedimento, il beneficiario dovrà fornire le informazioni relative alle procedure adottate con particolare riferimento:

- alla programmazione e progettazione dei lavori pubblici, servizi e forniture;
- alla selezione degli operatori ed affidamento dei lavori pubblici, servizi e forniture;
- all'esecuzione dei contratti.

Le informazioni di cui sopra andranno rese nelle modalità attraverso l'utilizzo di check list di autovalutazione o altri strumenti operativi definiti a livello nazionale e regionale, che saranno comunicate ai beneficiari interessati unitamente a disposizioni di maggior dettaglio.

I controlli saranno svolti in ottemperanza delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento e nelle modalità stabilite a livello nazionale e regionale. Essi costituiscono un passaggio obbligatorio per liquidare il sostegno.

Le riduzioni del sostegno e le eventuali esclusioni da applicare ai beneficiari in caso di irregolarità, violazioni e/o inadempienze alle regole sugli appalti e contratti pubblici sono determinate sulla base del quadro sanzionatorio stabilito a livello regionale in recepimento della specifica disciplina nazionale in materia.

Le disposizioni, le check list, i principali documenti necessari ai fini delle verifiche da parte degli uffici competenti ed ogni altro strumento operativo da utilizzare sono resi disponibili nelle sezioni dedicate dei siti web della Regione Piemonte e di ARPEA.

Le suddette disposizioni e check list potranno, infine, essere oggetto di variazioni o aggiornamenti in conseguenza di modifiche alla normativa in materia di appalti.

Domanda di sostegno

L'iter di questa fase procedimentale - che parte dalla domanda di sostegno e si conclude con l'ammissione (o non ammissione) a finanziamento - può essere strutturato, a seconda di quanto definito nei bandi, in uno o due passaggi successivi (caso 1 e caso 2).

Caso 1 – istruttoria articolata in un'unica fase: nel caso sia previsto un solo passaggio, si avrà una domanda di sostegno trasmessa dal soggetto richiedente (beneficiario/stazione appaltante), che sarà sottoposta a un'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento e alla definizione del relativo sostegno concedibile.



Caso 2 – istruttoria articolata in una fase preliminare ed una fase definitiva: nel caso siano previsti due passaggi successivi, si avrà una prima domanda di sostegno (corredata di norma da un progetto preliminare o altro, come definito nei rispettivi bandi) trasmessa dal soggetto richiedente (beneficiario/stazione appaltante), che sarà sottoposta a un'istruttoria finalizzata a definire la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili. Ai soggetti indicati in graduatoria come ammissibili e finanziabili sarà richiesto di trasmettere un progetto di maggior dettaglio, come definito nei rispettivi bandi, che sarà sottoposto a un'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento e alla definizione del relativo sostegno concedibile.

In entrambi i casi, l'Amministrazione competente comunica l'esito delle istruttorie ai soggetti richiedenti.

Con riferimento al caso 1, il soggetto richiedente dovrà allegare alla domanda di sostegno le check list di autovalutazione, nelle quali saranno riportate le informazioni relative alla fase di programmazione e progettazione, distinte per ciascuna procedura di affidamento prevista per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture (CIG - codice identificativo gara).

Con riferimento al caso 2, il soggetto richiedente indicato in graduatoria come ammissibile e finanziabile, dovrà allegare al progetto di dettaglio (o altro, come definito nei rispettivi bandi) le check list di autovalutazione, nelle quali saranno riportate le informazioni relative alla fase di programmazione e progettazione, distinte per ciascuna procedura di affidamento prevista per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture (CIG - codice identificativo gara).

Istruttoria domanda di sostegno

In questa fase l'Amministrazione di competenza effettuerà i controlli amministrativi, mediante le check list di controllo, verificando le procedure previste e le fasi di programmazione e di progettazione delle stesse, secondo quanto indicato nella Determinazione di ARPEA n° 274 - 2020 del 27/07/2020 "Indicazioni per i controlli relativi alle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, forniture e servizi oggetto di contributo" e sue eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

In caso di irregolarità rilevate nel controllo ne verrà data comunicazione al beneficiario e:

- qualora l'irregolarità sia sanabile, il beneficiario potrà adottare tutte le azioni necessarie per correggere l'irregolarità segnalate;
- qualora l'irregolarità non sia sanabile e di entità pari al 100%, l'importo relativo alla procedura di affidamento irregolare non sarà ammesso a finanziamento;
- qualora l'irregolarità non sia sanabile ma di entità inferiore al 100%, le riduzioni saranno applicate in concomitanza della conclusione dell'istruttoria della prima domanda di acconto (se prevista dal bando) o saldo, quando la procedura di affidamento sarà conclusa (fase di esecuzione terminata) e si potrà quindi calcolare definitivamente la riduzione da applicare al pagamento.

Comunicazione integrativa di rideterminazione del sostegno.

La presentazione delle domande di pagamento (anticipo, eventuale acconto e saldo) potrà avvenire solamente dopo che si sia conclusa la fase di rideterminazione del sostegno.



Una volta completate le procedure di affidamento e sottoscritto il contratto (o più contratti), il beneficiario dovrà trasmettere, entro i termini stabiliti nei rispettivi bandi, la Comunicazione integrativa di rideterminazione del sostegno all'Amministrazione di competenza.

A tale comunicazione dovranno essere allegate le check list di autovalutazione, nelle quali saranno riportate le informazioni relative a ciascuna procedura di affidamento conclusa al fine di verificarne la regolarità con particolare riguardo alla selezione e all'affidamento.

Se il progetto ammesso a finanziamento prevede investimenti suddivisi in più lotti funzionali, o comunque investimenti separati, è data facoltà al beneficiario di presentare la comunicazione dopo la conclusione del primo lotto o, in alternativa, a conclusione delle aggiudicazioni successive, tenuto conto delle tempistiche definite nei bandi. Gli affidamenti di incarichi per la progettazione o, più in generale, afferenti alle spese tecniche non sono sufficienti per presentare la suddetta comunicazione.

Le check list allegate dovranno essere distinte per ogni procedura di affidamento effettuata (CIG - codice identificativo gara).

A corredo di ciascuna check list, il beneficiario/stazione appaltante dovrà trasmettere la documentazione relativa alla procedura di affidamento effettuata (a titolo di esempio, Determinazione a contrarre, ...). Tale documentazione dovrà essere organizzata seguendo le modalità e i criteri di classificazione previsti dal Sistema Informativo "Sviluppo Rurale 2023-2027".

Istruttoria della comunicazione integrativa di rideterminazione del sostegno.

In questa fase saranno effettuati i controlli amministrativi, utilizzando le check list di relativamente alle fasi di selezione e affidamento delle procedure di affidamento già concluse, prevedendo, qualora ritenuto opportuno, ulteriori accertamenti rispetto a quanto presentato nella fase di autovalutazione, secondo quanto indicato nella Determinazione di ARPEA n° 274 - 2020 del 27/07/2020 "Indicazioni per i controlli relativi alle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, forniture e servizi oggetto di contributo" e sue eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

Terminata l'istruttoria, l'Amministrazione di competenza comunica al beneficiario l'esito dei controlli effettuati sulle procedure di selezione ed affidamento, segnalando il nuovo importo ammesso a sostegno eventualmente rideterminato a seguito dei ribassi d'asta.

L'importo ammesso non potrà in nessun caso essere modificato in aumento nelle fasi successive.

I beneficiari/stazioni appaltanti potranno utilizzare i ribassi d'asta nelle modalità previste dalla normativa in materia di appalti, ma le relative somme utilizzate non saranno coperte da sostegno nell'ambito PSP/CSR 2023-27.

Questa fase potrà essere conclusa anche senza aver terminato la verifica sulla correttezza delle procedure degli appalti pubblici, in funzione della numerosità e della complessità delle procedure di affidamento da verificare.

Qualora venissero riscontrate irregolarità, ne verrà data comunicazione al beneficiario e:

- qualora l'irregolarità sia sanabile, il beneficiario potrà adottare tutte le azioni necessarie per correggere l'irregolarità segnalate;



- qualora l'irregolarità non sia sanabile e di entità pari al 100%, l'importo relativo alla procedura di affidamento irregolare sarà escluso dal pagamento;
- qualora l'irregolarità non sia sanabile ma di entità inferiore al 100%, le riduzioni saranno applicate in concomitanza della conclusione dell'istruttoria della prima domanda di acconto (se prevista dal bando) o saldo, quando la procedura di affidamento sarà conclusa (fase di esecuzione terminata) e si potrà quindi calcolare definitivamente la riduzione da applicare al pagamento.

Domanda di pagamento anticipo

La presentazione delle domande di pagamento di anticipo, l'istruttoria e la relativa erogazione potranno avvenire anche qualora le verifiche delle check list precedentemente trasmesse siano state avviate ma non concluse.

Domanda di pagamento acconto (se previsto dal bando) e saldo.

La presentazione delle domande di pagamento di acconto (se previsto dal bando) e di saldo potrà avvenire solamente dopo la conclusione dell'istruttoria della domanda di rideterminazione del sostegno e delle verifiche sulla correttezza delle procedure di affidamento e dopo che gli esiti siano stati comunicati al beneficiario.

Alla domanda di acconto (se prevista dal bando) e saldo dovranno essere allegate le check list di autovalutazione, nelle quali saranno riportate le informazioni relative alle procedure di affidamento concluse al fine di verificarne la regolarità, con particolare riguardo alla fase di esecuzione.

Nel caso in cui, nella fase di rideterminazione del sostegno sia avvenuta una gestione progettuale per lotti funzionali e non siano state presentate tutte le check list di autovalutazione delle procedure di affidamento, queste ultime dovranno essere allegate alle domande di pagamento.

Le check list allegate dovranno essere distinte per ogni procedura di affidamento effettuata (CIG - codice identificativo gara).

A corredo di ciascuna check list, il beneficiario/stazione appaltante dovrà trasmettere la documentazione relativa alle check list allegate. Tale documentazione dovrà essere organizzata seguendo le modalità e i criteri di classificazione previsti dal Sistema Informativo "Sviluppo Rurale 2023-2027".

Istruttoria della domanda di pagamento acconto (se previsto dal bando) e saldo.

In questa fase l'Amministrazione di competenza effettuerà i controlli amministrativi utilizzando le check list di controllo, verificando la documentazione relativa alla fase di esecuzione dei contratti, secondo quanto indicato nella Determinazione di ARPEA n° 274 - 2020 del 27/07/2020 "Indicazioni per i controlli relativi alle procedure di gara per appalti pubblici di lavori, forniture e servizi oggetto di contributo" e sue eventuali successive modifiche e/o integrazioni.

Qualora ritenuto opportuno, si potrà procedere con ulteriori accertamenti rispetto a quanto presentato con le check list di autovalutazione.

La definizione del sostegno erogabile, oltre che sulla base degli accertamenti tecnico-amministrativi sulle domande di pagamento, è effettuata tenendo in considerazione le penalità previste per le eventuali irregolarità rilevate e comunicate al beneficiario in ciascuna fase del procedimento.



Nel caso in cui si siano rilevate irregolarità nelle procedure di affidamento di incarichi per la progettazione o altre prestazioni professionali che prevedano una rettifica pari al 100%, le spese relative all'affidamento dei lavori, servizi o forniture, se regolari, vengono riconosciute.

Viceversa, qualora si determini l'esclusione totale dai pagamenti delle spese relative alla realizzazione degli investimenti previsti (lavori, servizi o forniture), non sono ammissibili al sostegno le spese per la progettazione o altre prestazioni professionali, nonché per gli incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023, seppure regolari.

